



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

Nell'anno duemilasedici, addì **25 ottobre** alle ore **15.57**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0073729 del 20.10.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS** .....

**Sono presenti:** il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**È assente giustificato:** dott. Francesco Colotta.

**Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS** .....

D. 356/16  
Att. leg.  
9.4



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

**COOPSERVICE SOC. COOP. PER AZIONI - RICORSO IN APPELLO - RATIFICA MANDATO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA AD AVVOCATO LIBERO FORO**

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Contenzioso Civile, Tributario e Amministrativo Contabile - Ufficio Contenzioso Civile, del Lavoro e Recupero Crediti dell'Area Affari Legali.

Con ricorso in appello notificato via PEC (prot. 65056) il 21.09.2016 la Coopservice Soc. Coop. per azioni, ha impugnato la sentenza del TAR Lazio n. 9058/2016 chiedendone l'integrale riforma avanti al Consiglio di Stato articolando come motivi di appello l'omesso esame e/o pronuncia circa fatti decisivi per il giudizio previa istanza affinché sia concessa la sospensione cautelare della sentenza oggetto di gravame e dei provvedimenti impugnati con il ricorso principale e i successivi motivi aggiunti (annullamento del decreto direttoriale n. 3584/2015 prot. 0070711 del 30.10.2015, mediante il quale l'Università "La Sapienza" ha definitivamente aggiudicato al RTI costituito da Istituto di Vigilanza dell'Urbe S.p.A. (mandataria), e SSI s.r.l. (mandante), la procedura aperta per l'appalto del servizio di vigilanza, custodia e guardiania, presso la città universitaria e le sedi esterne (CIG 5755789357).

Ciò stante, rilevate la particolare urgenza, la delicatezza della questione e la conseguente necessità di costituirsi tempestivamente nel relativo giudizio sia per la proposizione del ricorso incidentale sul punto della sentenza che ha omesso di pronunciare in merito alla eccezione tempestività del ricorso dinanzi al TAR, sia allo scopo di evitare l'emissione di eventuali provvedimenti sfavorevoli all'amministrazione universitaria, si è ritenuto opportuno, in via di urgenza, assicurare la rappresentanza e difesa dell'Università presso il Consiglio di Stato, la cui udienza cautelare è stata fissata il 10.11.2016, mediante decreto del Rettore, conferendo il mandato al professionista del libero foro, Avv. Giuseppe Bernardi (D.R. 2440/2016 del 10.10.2016), sia per le sue specifiche competenze professionali sia per aver già curato con esito positivo il giudizio di primo grado assicurando così la continuità nella difesa trattandosi di questioni connesse.

Pertanto, si rende necessario sottoporre a ratifica il D.R. 2440/2016 del 10.10.2016 con cui, per i motivi di urgenza sopra specificati, si è proceduto a conferire l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Università a professionista del Libero Foro.

L'affidamento al legale del Libero Foro, di cui al caso sopraelencato, risulta coerente con quanto disposto dello Statuto della Sapienza, Università di Roma emanato con D.R. 3689 del 29.10.2012 che, nelle more dell'entrata in vigore del "Regolamento di disciplina dei patrocinii legali", all'art. 3 recita "La Sapienza può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o, sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, degli avvocati del Libero Foro".

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA  
Area Affari Legali  
Il Direttore  
Dott.ssa Maria Ester Scarano

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Ufficio Contenzioso  
Avv. Alfredo Fava

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Ufficio Contenzioso Civile/  
Tribunale e Amministrativo Contabile  
Avv. Luigi Mucchese



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

**25 OTT. 2016**

**SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA**  
Area Affari Legali  
Il Direttore  
Dott.ssa Nadia Ester Scarano

**AREA AFFARI LEGALI**  
Capo Ufficio Contenzioso  
Avv. Alfredo Fava

**AREA AFFARI LEGALI**  
Capo Settore Contenzioso Civile,  
Tribunale e Amministrativo Contabile  
Avv. Luigi Di Giuseppe

Il Presidente ricorda in merito che, per il consolidato orientamento giurisprudenziale (Suprema Corte di Cassazione, sentenza n. 6672/2011), i conferimenti di incarico di patrocinio legale ad avvocati del Libero Foro, che siano stati adottati per comprovata necessità con provvedimento d'urgenza, devono essere necessariamente ratificati dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile successiva.

Considerato il valore, la complessità e la delicatezza del processo avanti ad una magistratura superiore, l'Ufficio competente ha ritenuto congruo l'importo richiesto per i compensi professionali, previsti dalle Tabelle dei Parametri Forensi di cui al D.M. Giustizia 10 marzo 2014 n. 55.

**ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:**

- D.R. n. 2440 del 10.10.2016, con cui è stato conferito mandato all'Avv. Giuseppe Bernardi ad assumere la rappresentanza e difesa legale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato

**ALLEGATI IN VISIONE:**

- Preventivo di spesa del 21.09.2016
- Ricorso in appello notificato via PEC (prot. 65056) il 21.09.2016



..... OMISSIS .....

Consiglio di  
Amministrazione

**DELIBERAZIONE N. 356/16**

Seduta del

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

25 OTT. 2016

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2440 del 10 ottobre 2016;
- Visto l'art. 3, co.1, dello Statuto della Sapienza, Università degli Studi di Roma, entrato in vigore l'8 novembre 2012, il quale recita: "La Sapienza" può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o, sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, degli avvocati del Libero Foro";
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise

**DELIBERA**

di ratificare il seguente provvedimento d'urgenza: decreto rettorale n. 2440 del 10.10.2016.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Mustò D'Amore

IL PRESIDENTE  
Eugenio Gaudio

..... OMISSIS .....

9.4



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA AFFARI LEGALI  
Ufficio Contenzioso  
Settore Contenzioso Civile, Tributario  
e Amministrativo Contabile

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale  
Decreto  
n. 2440/2016  
prot. n. 0070224 del 10/10/2016  
classif. IV/1

## IL RETTORE

**VISTO** l'art. 6 della Legge 168/1989, in materia di autonomia delle Università;

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012 e pubblicato sulla G.U. - Serie generale n. 261 dell'8/11/2012;

**VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 27/10/2015 ed emanato con decreto rettorale n. 65 del 13/01/2016;

**VISTO** il Dispositivo Direttoriale n. 1435 del 28/03/2013;

**VISTO** il Dispositivo Direttoriale n. 181 del 23/01/2015;

**VISTO** il Dispositivo Direttoriale n. 40 del 15/1/2016;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 389 con la quale nella seduta del 22/12/2015 ha approvato il Bilancio di Previsione dell'anno 2016;

**VISTO** il D.R. n. 4087/2015 ratificato con il Consiglio di Amministrazione del 22/12/2015 n. 435/2015 con cui è stato conferito mandato al Prof. Avv. Giuseppe Bernardi ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Università nel giudizio dinanzi al TAR Lazio R.G. 14436/15, promosso dalla Coopservice s.coop.s.a. nei confronti della medesima Università, al fine di ottenere, anche, attraverso la richiesta di sospensione, l'annullamento del decreto direttoriale n. 3584/2015 prot. 0070711 con cui l'Università ha aggiudicato ad un RTI costituito dalla mandataria Istituto di Vigilanza dell'Urbe s.p.a. e dalla mandante SSI s.r.l. l'appalto del servizio di vigilanza, custodia e guardiania presso la città universitaria e le sedi esterne;

**VISTA** la sentenza n. 9058/2016 emessa il 4 agosto 2016 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto il ricorso proposto dalla predetta società nei confronti dell'Università;

**VISTO** il ricorso in appello notificato via PEC il 21/9/2016 prot. arrivo n. 65056, con il quale Coopservice s. coop. S.a. ha impugnato la sentenza n. 9058/2016, chiedendone l'integrale riforma avanti al Consiglio di Stato ed adducendo come motivi di appello:  
*"l'omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio, oggetto di discussione tra le*



parti. Omesso esame, decisivo in ordine alla dichiarazione di inattendibilità dell'offerta formulata, del criterio per il calcolo delle ore annue mediamente lavorate utilizzato per la determinazione del costo del lavoro dal RTI Urbe in sede di verifica di anomalia. Omessa considerazione della palese inattendibilità complessiva dell'offerta per essere la stessa gravemente inferiore al mero costo del lavoro. Violazione e falsa applicazione degli articoli 86,87 e 88 del d.lgs. 163/2006, del D.M. 8 luglio 2009, del D.M. 13 febbraio 2014", sottolineando come l'offerta economica formulata in gara dal RTI Urbe sia ampiamente inferiore anche soltanto al costo del lavoro, come tale inattendibile e da escludersi dalla procedura di gara. Principio che, secondo la ricorrente è stato completamente trascurato dal TAR,

**CONSIDERATO** che avverso il ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato proposto dalla Coopservice s. coop. S.a. è necessario costituirsi con un controricorso da parte dell'Università al fine di contestare le avverse domande;

**VALUTATE** la necessità e la particolare urgenza di garantire la rappresentanza e difesa dell'Università nel suindicato contenzioso promosso avanti al Consiglio di Stato dalla Coopservice s.coop.s.a.al fine di consentire all'Ateneo di predisporre la tempestiva costituzione in giudizio anche per la proposizione del ricorso incidentale sul punto della sentenza che ha omesso di pronunciare in merito alla eccepita tempestività del ricorso dinanzi al TAR;;

**VISTO** l'art. 3 del precitato Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", che recita: "*la Sapienza può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o, sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, degli avvocati del libero foro*",

**CONSIDERATO** che la causa richiederebbe un impegno qualitativo e quantitativo non compatibile con l'attuale carico di scadenze processuali in capo ai legali interni dell'Ateneo, i quali si trovano nella oggettiva impossibilità di assumere il patrocinio dell'Università nel citato ricorso;

**VALUTATA** pertanto, l'opportunità di conferire l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Università nel predetto giudizio all'Avv. Giuseppe Bernardi – che ha già curato con esito positivo il giudizio di primo grado – in virtù delle sue specifiche competenze professionali, assicurando la continuità nella difesa trattandosi di questioni connesse;

**VISTO** il preventivo di spesa del 21/9/2016 del Prof. Avv. Giuseppe Bernardi per un importo complessivo di €. 41.135,90 quale ipotesi di compenso liquidabile per il procedimento indicato in premessa

**CONSIDERATO** che gli onorari di cui al predetto preventivo – malgrado le complessità delle questioni e dello studio per la predisposizione imminente del controricorso avanti ad una magistratura superiore – sono stati calcolati in maniera congrua in considerazione anche del valore della causa di €. 14.780.000,00, in sede di versamento del contributo unificato ex D.M. n.55/2014;



**CONSIDERATO** che l'Ufficio proponente provvederà a garantire tutti gli adempimenti ex art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

**ACCERTATA** la disponibilità sul conto A.C.11.02.070.010 "Spese per liti (Patrocinio legale) UA.S.001.DUF.ALE.UCO – Codice COFOG 09.8 – O.O.5.2.2 – Esercizio 2016;

**DECRETA**

di conferire mandato all'Avv. Giuseppe Bernardi ad assumere la rappresentanza e difesa legale della Sapienza nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato ad istanza della Coopservice s. coop. S.a, in persona del legale rappresentante pro tempore dott. Roberto Olivi.

L'onere della spesa, preventivata in €. 41.135,90, comprensivi di CPA 4%, IVA 22% e R.A., andrà a gravare sul Conto di Bilancio A.C.11.02.070.010 "Spese per liti (Patrocinio legale)" UA.S.001.DUF.ALE.UCO – Codice COFOG 09.8 – O.O.5.2.2 – Esercizio 2016;

Il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima adunanza utile.

IL RETTORE

PP  
7

Conto A.C. 11.02.070.010. Disposizione DR.....  
Prov. S. 128787/16 € ..... 41.135,90.....  
Defin. S. 128787/16 Data ..06/10/2016....  
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione  
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio  
della spesa e variazioni di bilancio